

I NUMERI DELL'ASSOCIAZIONE COSCIONI

CARCERI LIGURI PIÙ AFFOLLATE DELLE PIEMONTESI

Gli istituti penitenziari genovesi scoppiano, ma da Torino e dintorni arrivano ancora più detenuti pericolosi: diffida alle Asl delle città interessate affinché procedano, come di legge, a controlli sui livelli sanitari nelle celle

PROGETTO LIFE-PIAQUO

Una boa in porto a Genova misura il rumore delle navi



Nell'ambito del progetto Life-Piaquo, in collaborazione con la Guardia Costiera Italiana - Direzione Marittima Genova e con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stata installata una boa per il monitoraggio del rumore sottomarino irradiato dalle navi in transito al largo dell'ingresso orientale del porto di Genova. Lo scopo delle misurazioni è quello di caratterizzare il rumore prodotto da un gran numero di navi commerciali. La presenza della boa consente agli armatori di raccogliere importanti informazioni sulle prestazioni attuali delle loro navi, muovendo quindi un primo passo molto importante per stabilire una baseline.

■ Le carceri genovesi scoppiano, ma dal Piemonte arrivano più detenuti. Soprattutto i più pericolosi. La notizia pubblicata su queste colonne martedì, assume una valenza ancor più incredibile alla luce delle cifre sull'affollamento delle strutture.

A dare i «numeri» è l'Associazione Luca Coscioni, attiva a tutela dei diritti, tra cui quello alla salute. In questi giorni ha inviato ben

102 diffide della Direzioni generali delle Aziende Sanitarie Locali delle città dove si trovano i 189 istituti penali italiani.

Le persone rinchiusi sono in tutti i casi ben al di sopra di ogni limite di capienza previsto per le prigioni, molti sono detenuti difficili, magari tossicodipendenti o pericolosi.

Diego Pistacchi a pagina 5

CORSA CICLISTICA

Cresce l'attesa per le tappe finali del «Tour de l'Avenir»



Nel Torinese, a Condove, a Bobbio Pellice, sulla Strada Provinciale 172 del Colle delle Finestre e a Usseaux cresce l'attesa e fervono i preparativi per accogliere le due ultime frazioni dell'edizione 2024 del «Tour de l'Avenir», l'importante corsa ciclistica a tappe che in passato ha rivelato tanti giovani talenti delle due ruote poi divenuti protagonisti del circuito professionistico internazionale. Il Tour de l'Avenir è riservato alle promesse del ciclismo Under 23, sia maschili che femminili.

Marchisio a pagina 2

SPETTACOLI

«Hello Frank!» torna a Lumarzo

Servizio a pagina 4

GENOVA

Finiti i lavori alla scuola Ariosto

Servizio a pagina 5

SABATO CON SPEZIA-FROSINONE CONSEGNATE TUTTE LE AREE

Stadio Picco pronto per la Serie A

Ok dalla commissione di vigilanza provinciale dopo i lavori eseguiti



IL «GALLINACCIO»

Il Genoa a Monza con la nuova maglia

Un tuffo negli anni '80 per la seconda maglia del Genoa.

Il club rossoblù in vista della prima trasferta della stagione, sabato sera a Monza, ha lanciato infatti il «kit away» riproponendo un simbolo del club di quel periodo: il Gallinaccio.

La maglia è bianca, con dettagli rossoblù lungo le spalle e i fianchi, ma soprattutto ripresenta l'immagine stilizzata del Grifone sul petto dopo oltre 40 anni. Il Gallinaccio rappresenta in pieno il Genoa del decennio Ottanta. Lanciato in realtà nel 1979 dall'allora presidente Renzo Fossati, il simbolo dopo un'iniziale ritrosia da parte della tifoseria rossoblù divenne un classico, accompagnando quell'era della società ligure.

La maglia farà il suo esordio all'U-Power Stadium di Monza nella seconda giornata di campionato di serie A.

TORINO

Algoritmi Acai, interviene Riboldi

Polito a pagina 2

CUNEO

Nuova ordinanza per la sicurezza pubblica

Servizio a pagina 5

PER UNA RISSA

Chiusa sala giochi a Vercelli

■ Una lite tra magrebini avvenuta di notte e altri episodi di violenza risalenti ai mesi passati, hanno imposto alla polizia di Vercelli la chiusura per dieci giorni di una nota sala giochi in centro.

Il locale è stato riconosciuto come luogo di ritrovo di persone gravate da precedenti di polizia e abituali utilizzatori di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Numerosi gli interventi effettuati dalla questura a seguito di segnalazioni di schiamazzi, urla e consumo di droga. Tutt'ora sono in corso accertamenti per la rissa scaturita l'altra notte all'interno della sala giochi. La sospensione immediata per dieci giorni è stata disposta dal questore con atto d'urgenza.

VILLAR PELLICE

Bimbo ucciso da trattore

■ Tragedia a Villar Pellice, in provincia di Torino, dove un bambino di 5 anni è morto ieri mattina intorno alle 10.30 dopo essere caduto dal trattore su cui si trovava insieme a un cugino di 18 anni.

Secondo la prima ricostruzione, il piccolo, che festeggiava il suo compleanno, era salito con il cugino sul mezzo agricolo per fare il fieno quando, per cause ancora non note, è caduto, venendo travolto dalla ruota del carrello. Immediati i soccorsi così come la corsa al Cto di Torino dove è arrivato già in arresto cardiocircolatorio: il piccolo è morto poco dopo l'arrivo in ospedale. Indagini in corso da parte dei carabinieri di Torre Pellice.

IN CENTRO A TORINO

Intervento per lastra pericolante



■ Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco in via Gobetti, nel centro storico di Torino, con un'autoscala per rimuovere una pesante lastra di marmo pericolante dalla finestra ai piani alti di un caseggiato.

A dare l'allarme è stata la portineria dell'edificio.

La lastra si era sganciata da una parete laterale del vano finestra di un appartamento che ospita uffici. Su quel tratto di strada si affaccia l'uscita della libreria Feltrinelli.

CORSA CICLISTICA

Ultimi preparativi per il «Tour de l’Avenir» 2024

Domani la frazione da Les Karellis a Condove, sabato da Bobbio Pellice al Colle delle Finestre

Elena Marchisio

■ Nel Torinese, a Condove, a Bobbio Pellice, sulla Strada Provinciale 172 del Colle delle Finestre e a Usseaux cresce l’attesa e fervono i preparativi per accogliere le due ultime frazioni dell’edizione 2024 del «Tour de l’Avenir», l’importante corsa ciclistica a tappe che in passato ha rivelato tanti giovani talenti delle due ruote poi divenuti protagonisti del circuito professionistico internazionale.

Riservato alle promesse Under 23, il Tour de l’Avenir maschile e femminile viene disputato dalle squadre nazionali: una formula che conferisce alla prova tutta la sua dimensione mondiale.

Sono 25 i team in gara, selezionati tra gli uomini, mentre 17 sono le formazioni femminili.

La frazione da Les Karellis a Condove di venerdì 23 agosto, con la scalata al Colle del Moncenisio e il transito a Giaglione, Susa. Bussoleno e Borgone Susa, partirà alle ore 10.45 per quanto riguarda la competizione femminile e alle 13 per quella maschile.

A Condove il villaggio di arrivo nel centro storico sarà aperto dalle ore 14.30 alle 17.30. L’arrivo della corsa femminile in viale Bauchiero angolo via Cesare Battisti è previsto poco dopo le ore 15, con, a seguire, la cerimonia di premiazione della tappa e la consegna delle maglie che simboleggiano le diverse classifiche della gara: gialla per la graduatoria generale, verde per quella a punti, a pois per le scalatrici e gli scalatori e bianca per la graduatoria Under 20 delle classi 2004 e 2005.

La carovana pubblicitaria è attesa a Condove per le ore 16.25, mentre l’arrivo



La competizione è riservata a uomini e donne under 23

della corsa maschile è previsto tra le 16.43 e le 17.08, sempre in viale Bauchiero angolo via Cesare Battisti. Il palco per le premiazioni e il maxischermo per vedere la diretta della tappa su Discovery+ saranno collocati in piazza Martiri. Nella biblioteca di via Roma 1 i media avranno a disposizione una sala stampa.

La piazza e la via Cesare Battisti saranno chiuse al traffico a partire dalle 8.30, mentre a partire dalle 14.30 e sino al termine della ma-

nifestazione non saranno transitabili via Roma, viale Bauchiero e via Torino, che collegano il centro storico con la Statale 24.

Sabato 24 agosto la tappa finale del Tour de l’Avenir 2024, da Bobbio Pellice al Colle delle Finestre, prenderà le mosse da via Maestra-Strada Provinciale 161 alle ore 9.45 per la corsa femminile e alle ore 12.15 per quella maschile. La partenza della carovana pubblicitaria è invece fissata per le 11.45. A Bobbio Pel-

lice sarà vietata la sosta dalla mezzanotte di venerdì 23 agosto alle 14 di sabato 24 in via Fonte della Salute, piazza Caduti per la Libertà, via Maestra e in piazza V Divisione G.L. Il divieto di transito dalle 7 alle 13 di sabato 24 interesserà via Fonte della Salute, piazza Caduti per la Libertà, via Maestra, via VIII Marzo e tutti i relativi incroci.

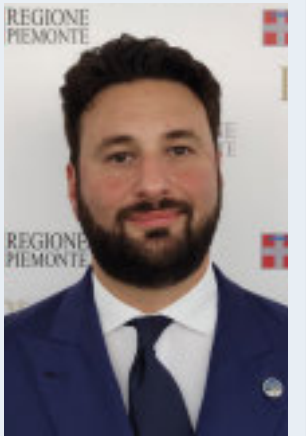
Prima di raggiungere il Colle delle Finestre, la corsa toccherà i territori dei Comuni di Villar Pellice,

Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Campiglione Fenile, Bricherasio, San Secondo di Pinerolo, Osasco, Garzigliana, Macello, Buriasco, Piscina e Frossasco, per poi raggiungere Giaveno attraverso la Colletta di Cumiana, scendere ad Avigliana, proseguire per Villar Dora, Caprie, Condove, Borgone, Villar Focchiardo, San Giorio di Susa, Bussoleno, Susa e Meana di Susa. Da Meana inizierà la salita finale del Colle delle Finestre. I 7,8 km sterrati della Strada Provinciale 172, dai 1.452 metri di altitudine del Colletto di Meana ai 2.176 del colle, sono già stati adeguatamente rullati all’inizio dell’estate per agevolare il passaggio dei concorrenti della Gran Fondo Sestriere Colle delle Finestre. È prevista un’ulteriore sistemazione e rullatura del fondo stradale, che porterà la chiusura al traffico della SP 172 nelle giornate di oggi e domani dal km 2+750 al km 21+130. L’arrivo della tappa femminile al Colle delle Finestre è previsto tra le ore 13.59 e le 15.13, mentre la corsa maschile approderà ai 2.176 metri del traguardo finale tra le 15.53 e le 16.41. Le premiazioni della tappa si svolgeranno al Colle delle Finestre subito dopo l’arrivo, mentre quelle protocollari finali relative a tutte le classifiche sono previste a seguire al campeggio Magic Forest di Fraisse di Usseaux, dove sarà anche allestita la sala stampa.

In occasione dell’arrivo della tappa, la strada comunale Pourrieres-Balboutet-Pian dell’Alpe sarà chiusa in salita dalle 12.30 alle 17; divieto di sosta dalle 6 alle 17.

SANITÀ

Interviene Riboldi su algoritmi clinici Acai



■ Una serie di riunioni operative con gli stakeholder sull’importante questione degli algoritmi clinico-assistenziali infermieristici (Acai) per il Sistema di Emergenza Sanitaria Preospedaliera 118 della Regione Piemonte.

È il modus operandi che ha annunciato l’assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi, per affrontare seriamente la delicata questione, coinvolgendo tutti i soggetti interessati.

«Ho concordato con il presidente della Regione Alberto Cirio – spiega l’assessore alla Sanità – di chiedere ad Azienda Zero la sospensione della deliberazione perché riteniamo di dover fare un approfondimento maggiore con tutte le associazioni di categoria e tutti i portatori di interessi legati al settore rispetto a una tematica che investe il sistema dell’emergenza – urgenza, che è per sua natura un mondo complesso, fatto di donne e uomini che con abnegazione operano quotidianamente e che merita, così come richiesto dalle categorie, un approfondimento».

Il tema «era stato già avviato nel 2023 – prosegue Federico Riboldi – e, come molte cose che ho ereditato come assessore alla Sanità, desidero fare una riflessione maggiore e quindi riaprirò il dibattito con gli ordini tra il mese di settembre e la prima decade di ottobre».

«Il problema principale che stiamo affrontando – precisa l’assessore regionale alla Sanità – è la carenza di medici».

«Un tema – afferma – che ci tiene impegnati quotidianamente a tutti i livelli. L’apertura del numero chiuso nel 2025 da parte del Governo Meloni è molto importante per prospettare un futuro diverso da quello grigio che stiamo ora affrontando».

«Tuttavia – conclude l’assessore Federico Riboldi – i risultati si vedranno tra sei anni minimo. Dobbiamo quindi condividere al massimo le scelte per fare in modo che possano essere risolutive».

Loredana Polito

COMUNE DI TORINO

Consiglio di Stato accoglie ricorso presentato da educatori asili nido

Annuncio del Cub: hanno diritto a concorso funzionari anche senza laurea

Marco Cortese

■ Il Consiglio di Stato ha riconosciuto il diritto di un gruppo di educatori ed educatrici del Comune di Torino di partecipare a un concorso, indetto nel 2023, dal quale erano stati esclusi perché, nonostante i requisiti maturati con il servizio negli asili nido, erano in possesso soltanto di un diploma di scuola media superiore e non di una laurea.

Lo comunica il sindacato Confederazione Unitaria di Base - Cub Scuola Piemonte, al quale le persone ricorrenti sono iscritte. Il concorso era per ottenere l’accesso all’Area dei funzionari della Città di Torino.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte aveva stabilito che la laurea fosse un requisito imprescindibile ma, secondo quanto comunica il sindacato, il Consiglio di Stato «ha operato un’interessante esegesi delle disposizioni della ‘Buona Scuola’, riconoscendo che la nuova legge detta una di-



sciplina speciale in grado di derogare a quella generale in materia di pubblici impiego», che invece era stata ritenuta preclusiva dai giudici di prima istanza.

La sentenza appena emessa dal Consiglio di Stato risulta in linea con gli orientamenti delineati da una pronuncia del 2017 e «implementa i principi confermati da una successiva

pronuncia del 2019 sul riconoscimento dei diritti acquisiti degli educatori degli asili nido del vecchio ordinamento».

«Quando si lotta si può vincere – è il commento del Cub – e questa volta abbiamo vinto affermando un principio fondamentale: non si possono cambiare le regole sulla base di decisioni arbitrarie prese dalla contropar-

te. Bisogna tenere conto del servizio prestato per anni sulla base dei titoli che avevano valore all’epoca dell’assunzione».

«È una vittoria – conclude la Confederazione Unitaria di Base – che ha un valore per tutte le colleghe e i colleghi a livello nazionale».

I ricorrenti sono stati assistiti dagli avvocati Roberto Longhin e Federico Santoro.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

NUOVA ORDINANZA A TUTELA DELLA SICUREZZA PUBBLICA

Il divieto di consumo alcolici coinvolge l'«Agorà»

Il provvedimento, che resterà in vigore fino all'agosto 2025, riguarda le aree pubbliche o di uso pubblico



■ La sicurezza torna prepotentemente come tema centrale per l'amministrazione cuneese.

È in vigore da questa settimana una nuova ordinanza contingibile e urgente che pone il divieto di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche in alcune aree pubbliche, o assoggettate a uso pubblico. La nuova ordinanza, che resterà in vigore fino al 19 agosto 2025, si pone in continuità con le restrizioni poste in precedenza (la più recente, la n. 1072/2023), ampliando però il territorio del divieto: è stata infatti inclusa nel provvedimento l'area del cosiddetto complesso «Agorà» (compresi i portici aperti al pubblico passaggio insistenti tra via S. Giovanni Bosco e via L. Einaudi), via San Giovanni Bosco, piazza Costituzione, via Giovanni Battista Bongioanni (con particolare riguardo all'area ove è ubicato il Centro di accoglienza della C.R.I.).

Si tratta di una decisione nata a seguito del confronto tra le Forze dell'Ordine e discusse in Prefettura in sede di Comitato di Ordine Pubblico e Sicurezza.

Quindi vige il divieto di consumo di bevande alcoliche, di qualsiasi gradazione e in qualsiasi contenitore, 24 ore su 24, negli spazi pubblici (esclusi dehors e spazi rilasciati in concessione agli esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande) situati all'interno dell'area del «Movicentro»/c.so Giolitti, del cosiddetto «quadrilatero», nella zona di piazza Boves, e del Parco della Resistenza. A queste aree si aggiunge l'area dell'Agorà e di piazza della Costituzione (per la descrizione dettagliata del perimetro si rimanda al testo del provvedimento). L'ordinanza pone anche il divieto a tutti gli esercizi commerciali e di somministrazione di ven-

dere bevande alcoliche per asporto dalle ore 21.00 alle ore 7.00 (mentre invece rimane possibile il consumo nei dehors o all'interno dei locali di somministrazione).

Le ragioni dell'ordinanza sono da ritrovare nella serie di episodi che hanno incrinato l'equilibrio di convivenza civile, tra eser-

centi, residenti ed avventori, fenomeni spiacevoli che incidono negativamente sulla qualità urbana in termini di quiete pubblica e di decoro.

L'obiettivo, quindi, è - insieme a una serie di altre misure messe in campo sulle aree interessate - ricostituire l'equilibrio tra le persone che sono titolari di di-

ECONOMIA - ABI

Prorogate le rate dei mutui per 12 mesi in Granda

L'ABI ha appena diffuso una lettera circolare agli Associati in cui segnala che è stata pubblicata, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, la Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale è prorogata per 12 mesi la misura di sospensione delle rate dei mutui prevista dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo.

Nell'Ordinanza della Protezione Civile si fa esplicito riferimento all'accordo sottoscritto da ABI e dalle Associazioni dei consumatori per assicurare tempestività degli interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali.

ritti contrapposti (gli esercenti, i residenti e gli avventori), privilegiando il diritto alla salute dei residenti, con l'auspicio che si inverta la dinamica e si possa tornare a una situazione di decoro urbano e convivenza serena tra i soggetti coinvolti nell'ordinanza.

Spiegano la sindaca Patrizia Manassero, il vicesindaco con delega al commercio Luca Serale e l'assessore alla Polizia locale Cristina Clerico, che siedono regolarmente al tavolo della Prefettura: «Una ordinanza contingibile e urgente di questo tipo è l'esito di un percorso supportato dalle attività della Polizia Locale sul territorio, in sinergia con le forze dell'ordine territoriali, e di concerto con gli attori del Comitato di Ordine Pubblico e Sicurezza che regolarmente sono convocati dal Prefetto. Il tema della sicurezza e del decoro in città sono una priorità. Lavoriamo con costanza e su fronti diversi per arginare fenomeni e manifestazioni che preoccupano e spaventano. La repressione è certo elemento chiave, ma non è l'unica strada risolutiva. Per questo ringrazio certamente il prefetto Mariano Savastano, il questore Carmine Grasso, il comandante della Polizia locale Davide Bernardi, le Forze dell'Ordine, ma anche tutti gli altri attori coloro che quotidianamente lavorano con solerzia per far fronte a problematiche estremamente complesse di marginalità e di disagio».

A LIMONE PALACE LA CONFERENZA DI BARBARA RONCHI DELLA ROCCA

Limone Piemonte: prosegue con successo la rassegna «Libri da Gustare»

Oggi pomeriggio «A tavola con i Savoia: tra pranzi di stato e piatti di tutti i giorni»

■ La rassegna «Libri da Gustare» continua a riscuotere un grande successo a Limone Piemonte, incantando il pubblico con eventi di grande qualità e partecipazione. Un caloroso applauso ha accolto il maestro Ennio Cominetti, che ha incantato i presenti con un'affascinante presentazione del suo nuovo libro «Per Bacco, che musica!», in cui esplora il profondo legame tra la musica e il mondo del vino. Insieme a lui la talentuosa giornalista e sommelier M. Luisa Alberico, che ha presentato il suo volume «Il vino è donna: da baccante a sommelier», un'opera che celebra la figura femminile nell'ambito vitivinicolo e l'importante ruolo delle donne nella cultura del vino.

Molto apprezzata anche la degustazione di vini offerta dalla Cantina Alice Bel Colle (AL), che ha facilitato un'interessante interazione tra i partecipanti, permettendo loro di assaporare vini di qualità e di apprendere di più sul loro legame con la narrativa e la musica. «Libri da Gustare» si conferma sempre di più come un evento imperdibile per gli estimatori della cultura, della musica e del buon vino.

La manifestazione, organizzata con grande impegno dall'associazione culturale «Ristoranti della Tavolozza» e diretta da Claudio Porchia, si tiene nei suggestivi spazi del Teatro «Alla Confraternita» e del prestigioso Limone Palace. Questo evento culturale beneficia del generoso supporto del Grand Hotel Principe e gode del patrocinio del Comune, conferendo

un ulteriore valore alle iniziative promosse.

La rassegna prevede appuntamenti fino al 25 agosto con questo programma:

oggi alle ore 17.30, presso Limone Palace, conferenza di Barbara Ronchi della Rocca: «A tavola con i Savoia: tra pranzi di stato e piatti di tutti i giorni». La famosa esperta di galateo e bon ton porterà il pubblico a scoprire come

ci si comportava e cosa si mangiava in una delle corti più antiche e importanti d'Europa. Segue aperitivo reale.

Sabato 24 agosto alle ore 21.00, presso il Teatro «Alla Confraternita», «Sanremo Story: gli anni in bianco e nero del Festival della canzone» di Claudio Porchia con Barbara Ronchi della Rocca e interventi musicali di Christian



Gullone. Una divertente storia dei primi 25 anni del Festival della Canzone Italiana, ospitati dal casinò di Sanremo dal 1951 al 1976, che rap-

presenta l'occasione per ricordare un evento che ha segnato non solo la storia della canzone, ma anche quella del costume del nostro paese.

Infine, domenica 25 agosto alle ore 21.00, presso il Teatro «Alla Confraternita», «Fabrizio De André: ho paura di fare il poeta» presentazione del libro di Walter Pistorini con l'autore e interventi musicali di Christian Gullone.

Uomo schivo, scrittore colto, affabulatore, filosofo, cantautore, trovatore: Walter Pistorini con Claudio Sassi ha raccolto quarant'anni di interviste e lunghe conversazioni nelle quali De André scioglie i nodi della sua personalità, i temi che gli sono cari, gli amori e gli affetti, i dubbi e le paure.

Tutti gli autori, il giorno dopo la presentazione, saranno disponibili presso il Grand Hotel Principe o il Limone Palace Residence per un firmacopie.

ITER TELEMATICO PRESSO GLI SPORTELLI DEL COMUNE DI CUNEO

Ultima settimana per iscriversi al servizio di ristorazione scolastica

■ Da lunedì 26 agosto al 2 settembre 2024 sarà nuovamente possibile rinnovare l'iscrizione al servizio di ristorazione scolastica comunale per l'anno scolastico 2024/2025. La domanda deve essere presentata tramite procedura online, collegandosi al link: <https://cuneo.ecivis.it/>.

Il servizio di ristorazione scolastica è attivo nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie degli istituti comprensivi del comune di Cuneo. Anche gli utenti già iscritti negli scorsi anni scolastici devono obbligatoriamente rinnovare l'iscrizione al servizio. Per accedere alla procedura informatizzata è necessario utilizzare SPID/CIE del genitore intestatario.

Il modulo di iscrizione contiene un'ap-

posita sezione per l'inserimento del valore ISEE necessario per richiedere le agevolazioni. L'attestazione ISEE utile ai fini della richiesta di tariffa agevolata deve essere quella rilasciata nell'anno 2024, con riferimento al valore ISEE minorenni (presente sulla seconda pagina dell'attestazione). Indicazioni dettagliate per la compilazione della domanda sono consultabili sul sito del Comune al link: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Servizio di ristorazione scolastica comunale.

Chi fosse in difficoltà nella compilazione della domanda o fosse sprovvisto di SPID o CIE può rivolgersi agli appositi sportelli di supporto alla cittadinanza at-

tivati nell'ambito del progetto «Reti di facilitazione digitale» del Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese. Per ulteriori informazioni sul servizio, le modalità di fruizione, le giornate di apertura e le modalità di accesso è possibile consultare la pagina Comune di Cuneo - Reti di facilitazione digitale per ogni informazione in merito (Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Reti di facilitazione digitale) oppure chiamare il numero 0171/1680375.

Per ulteriori informazioni è inoltre possibile contattare l'ufficio Ristorazione Scolastica telefonando ai numeri 0171/444446-502 o scrivendo a servizi-scolastici@comune.cuneo.it.

LA MADRE DEL CANTANTE, NATALINA GARAVENTA, ERA DELLA FRAZIONE DI ROSSI

Torna «Hello Frank!» musica per Sinatra

Oggi, domani e sabato, a Lumarzo, l'omaggio a The Voice e alle sue origini

■ Torna a Lumarzo, borgo del Genovesato in Val Fontanabuona, «Hello Frank!» in programma oggi, domani e sabato 24 agosto. La manifestazione, giunta alla 17ª edizione, è un omaggio a Natalina «Dolly» Garaventa, mamma di The Voice, nata nella frazione di Rossi di Lumarzo, emigrata giovanissima con la famiglia in America, a Hoboken, in New Jersey, agli inizi del '900. Primo appuntamento stasera alle 21, nel piazzale della piscina comunale di Lumarzo con un omaggio a Zucchero Fornaciari e a Frank Sinatra di Sugar Fabry.

Negli anni scorsi era stata ospite di «Hello Frank!» Irene Fornaciari. Domani, ai bordi della piscina di Lumarzo serata open disco con Hiypnoisia Eventi DJ set. Per questi due primi appuntamenti verrà allestita un'area gastronomica con la focaccia col formaggio. Venerdì 26 agosto, Hello Frank tornerà a Rossi di Lumarzo, in versione «Hello Dolly», in omaggio alla mamma di Frank Sinatra Natalina «Dolly» Garaventa. Alle 17, nel borgo montano di Rossi è atteso il duo musicale folk del cantante Matteo Merli con il chitarrista Enrico Testa che si esibirà nello spazio dei lavatoi di Rossi, lo stesso dove una mattina di trent'anni fa, Barbara Sinatra, moglie di



Tutto pronto a Lumarzo e nella frazione Rossi per la festa dedicata a Sinatra

The Voice salì quassù e incontrò gli abitanti del borgo montano. L'ingresso ai concerti di HelloFrank 2022 è libero.

«Al Comune di Lumarzo - ha spiegato il sindaco Guido Guelfo - farebbe piacere rinnovare la condivisione dell'omaggio a Frank Sinatra con il Comune di Lerica Friddi, in provincia di Palermo, il paese nativo del papà di The Voice, Martin Sinatra. Una collaborazione fra la Liguria e la Sicilia, nel segno della musica, delle bellezze paesaggistiche, del turismo, la cultura e delle eccellenze dei rispettivi territori sottoscritta anche in

un protocollo dalle due regioni al Gala della Stampa del 70° Festival di Sanremo nel 2021. Crediamo che rilanciare i legami fra Liguria e la Sicilia in occasione della manifestazione «Turismo delle Radici» possa essere l'inizio di un progetto più ampio volto a far crescere il nostro turismo dell'entroterra». Il sindaco non ha risparmiato una frecciatina al Festival di Sanremo che non ha mai fatto un omaggio a Frank Sinatra coinvolgendo Liguria e Sicilia. «Mi auguro che dopo la spinta del Ministero degli Affari Esteri al «Turismo delle Radici» a febbraio sul palco dell'Ariston,

qualcosa possa accadere», ha detto Guelfo. Sinatra era molto legato alla Liguria, alla terra di sua madre, che lui amava moltissimo. E, come racconta il giornalista Mauro Boccaccio nel suo libro «Frank Sinatra è mio figlio», il cantante sarebbe andato a Rossi di Lumarzo in incognito, mentre si trovava a Genova, alla metà degli anni Ottanta, per due concerti, uno al Palasport e l'altro al Covo di Nord Est a Santa Margherita Ligure. La conferma dell'episodio arriverebbe anche da una testimonianza della moglie di Roger Moore che aveva accompagnato Sinatra e la moglie in Italia.

DOMENICA AL SANTUARIO DI SAN SECONDO

Il Festival Armonie Sacre chiude a Ventimiglia

■ L'appuntamento di chiusura del XXVI Festival Organistico Internazionale «Armonie Sacre percorrendo le Terre di Liguria» si terrà domenica 25 agosto, alle 21.15, al Santuario di San Secondo di Ventimiglia; la città di confine ospiterà così un secondo evento della manifestazione dopo il concerto dello scorso 15 agosto, svoltosi presso la Cattedrale di Santa



Maria Assunta. Il pubblico potrà assistere all'esibizione del giovane duo formato dal trombonista Luca Mariotti e dall'organista Edoardo Mari che siederà alla consolle dell'organo «Nicholson» (1868, nella foto). Il repertorio è incentrato su composizioni di autori in attività dal Settecento ai giorni nostri; tra le proposte legate alla musica contemporanea merita una menzione speciale il «Preludio Rapsodico» per organo, scritto dallo stesso Edoardo Mari nel 2023. Anche l'edizione di quest'anno del Festival Organistico Internazionale è stata realizzata dall'Associazione Culturale «Rapallo Musica» ETS in modalità itinerante nell'intero territorio regionale con la direzione artistica di Fabio Macera e Filippo Torre. Il concerto costituisce il quinto appuntamento della sezione del calendario denominata «Spazio Giovani», istituita per rimarcare ulteriormente l'attenzione che l'associazione ha sempre dedicato alla promozione dei giovani artisti emergenti nel panorama concertistico internazionale. Grazie al suo contributo allo sviluppo della creatività contemporanea, lo spettacolo è sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del progetto «Nuovi percorsi: musica organistica di oggi e di domani». La manifestazione si avvale inoltre del sostegno economico del Comune di Ventimiglia e di Regione Liguria. L'ingresso è libero e gratuito.

È in edicola

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

IL CASO

Il dipartimento scarica i detenuti sulle carceri che sono più piene

I dati dell'Associazione Coscioni: in Piemonte in cella il 109% oltre la capienza, in Liguria il 120%, ma trasferiscono qui i più pericolosi



Le carceri di Piemonte e Liguria scoppiano, ma quelle della Liguria un po' di più

Diego Pistacchi

■ Le carceri genovesi scoppiano, ma dal Piemonte arrivano più detenuti. Soprattutto i più pericolosi. La notizia pubblicata su queste colonne martedì, assume una valenza ancor più incredibile alla luce delle cifre sull'affollamento delle strutture. A dare i «numeri» è l'Associazione Luca Coscioni, attiva a tutela dei diritti, tra cui quello alla salute. In questi giorni ha inviato ben 102 diffide della Direzione generali delle Aziende Sanitarie Locali delle città dove si trovano i 189 istituti penali italiani. Le persone rinchiusi sono in tutti i casi ben al di sopra di ogni limite di capienza previsto per le prigioni. La diffida dell'associazione fa riferimento a tutta una serie di fattori da verificare, con l'invito a intervenire laddove le condizioni risultino critiche per l'igiene e la profilassi, così come per la fornitura di tutti i servizi socio-sanitari. È infatti onere delle Asl accertare, anche attraverso visite ispettive agli istituti di pena, che le condizioni di igiene siano rispettate e, in caso contrario, intervenire per interrompere eventuali gravi mancanze.

La diffida preparata dagli avvocati Francesco Di Paola, Simona Giannetti e Silvia Sole Savino coordinati da Filomena Gallo, avvocatessa e segretaria nazionale dell'Associazione Luca Coscioni e Marco Perduca, promotore dell'iniziativa per l'Associazione Luca Coscioni, ovviamente fanno luce su tutte le situazioni in Italia. Ma offrono anche il dettaglio del sovraffollamento delle carceri, indicando, regione per regione, la situazione risultante. Ebbene, la Liguria rappresenta una delle più gravi criticità. Le sue carceri risultano ospitare molto più del doppio dei detenuti previsti: siamo al 120% di presenze oltre la capienza, dove dovrebbero stare 10 persone ce ne sono 22.

Anche in Piemonte non ci sono celle vuote, per carità. Ma secondo i dati dell'Associazione Coscioni, tra Torino e gli altri penitenziari il sovraffolla-

mento raggiunge il 109%. Sempre condizioni ben oltre il limite, ma è singolare che il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del distretto Nord Ovest decida di togliere detenuti dalle carceri del Piemonte e di mandarli in quelle della Liguria dove gli spazi sono ancora più congestionati. A solo ti-

tolo di esempio, il carcere di Aosta è quello che sta meglio in tutta Italia con «solo» l'80% in più di detenuti.

Anche alla luce di questi elementi, le lamentele sollevate da Fabio Pagani, responsabile della Uilpa Penitenziaria in Liguria, sembrano avere ancora più rilevanza. Il fatto di mandare

nelle carceri liguri tutti i galeotti più pericolosi, che aggrediscono agenti o devastano le celle in Piemonte, risulta di più difficile comprensione. Se la soluzione non può essere quella di concedere amnistie e indulti svuota carceri, neppure congestionare le strutture liguri sembra la migliore.

ASL3 GENOVESE Ambulatorio mobile anche ad Avegno

Il servizio itinerante di prelievi ematochimici di Asl 3 Genovese, nel Distretto 13, svolto attraverso l'ambulatorio mobile, raggiunge da oggi anche il Comune di Avegno, dove farà tappa ogni terzo mercoledì del mese dalle ore 8.30 alle ore 11 in Piazza Cali. L'iniziativa, nata al fine di garantire una maggior prossimità dell'assistenza sanitaria alla popolazione fragile residente nel territorio, è già attiva in altri quattro Comuni del Golfo Paradiso e delle Valli del Levante: Camogli, Sori, Uscio e Pieve Ligure. L'attività si svolge su prenotazione Cup attraverso i consueti canali (call center regionale 010 53 83 400 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18; sportelli Asl3; portale regionale prenotosalute, farmacie e medici che aderiscono al servizio). Possono essere effettuati tutti gli esami tranne il ciclo Inr di 8 prelievi (viene comunque accettata la richiesta per prelievo singolo); esami citologici; curve glicemiche; ricerca sangue occulto nelle feci e raccolta urine delle 24 ore. Per i cittadini non esenti il pagamento Ticket potrà avvenire tramite Pago Pa, presso gli sportelli Cup, le Farmacie e il Totem Punto Facile Asl3. Il ritiro dei referti sarà possibile on line, presso gli sportelli distrettuali essendo in possesso del numero di prenotazione e attraverso il Totem Punto Facile Asl3.

REGIONE LIGURIA Piana: «No al parco eolico a Imperia»

Il presidente facente funzioni della Regione Liguria Alessandro Piana comunica che la Regione Liguria, tramite gli uffici competenti, ha espresso parere tecnico negativo al progetto del parco eolico "Imperia Monti Moro e Guardiabella", attualmente in fase di Valutazione di Impatto Ambientale nazionale. L'impianto richiederebbe la costruzione di nuove strade e infrastrutture di collegamento, impattando fortemente su un'area di alto valore ambientale, naturalistico, agricolo e paesaggistico. Il progetto prevede infatti l'installazione di 32 aerogeneratori da 209 metri d'altezza lungo i Monti Guardiabella, Moro e Follia, coinvolgendo 11 comuni dell'imperiese: Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Tecco, Prelà, Rezzo, San Lorenzo al Mare e Costarainera. Piana specifica che "l'area attenzionata dalla procedura di Via è soggetta a vincoli idrogeologici e paesaggistici e comprende quattro Siti di Importanza Comunitaria (SIC) appartenenti alla Rete Natura 2000, oltre a zone di tutela della fauna selvatica. Queste caratteristiche rendono l'intervento particolarmente invasivo per l'equilibrio ecologico dell'entroterra ligure».

SOSPESO LO SPAZZAMENTO Recco si prepara alla Sagra del Fuoco

In occasione della Sagra del Fuoco, che si terrà il 7 e 8 settembre, il Comune di Recco ha deciso di sospendere il servizio di spazzamento meccanizzato nelle strade del centro cittadino. La decisione è stata presa dalla Giunta Comunale, per ridurre al minimo i disagi per i residenti e i visitatori durante i festeggiamenti. Questo l'elenco delle strade con la modifica del calendario: martedì 3 settembre in via Roma (tratto compreso tra via Biagio Assereto e via Fiume-rotonda 'D'); mercoledì 4 in Piazzale Olimpia e nell'area ex Enel; giovedì 5 in via Liceti ed in via Valleverde; venerdì 6 in via Rebora ed in via Trieste; sabato 7 in via Marconi (tratto compreso tra via Trieste e via Massone) ed in via San Francesco. «Abbiamo sospeso il servizio di spazzamento meccanizzato, e il relativo divieto con rimozione forzata dei veicoli, per garantire una migliore fruibilità delle aree di sosta e delle strade del centro» commentano il sindaco Carlo Gandolfo e l'assessore all'ambiente Edvige Fanin.



RICHIESTA AL SINDACO SULLE CONCESSIONI Balneari, Fiba Tigullio a Chiavari: «Si sospendano le gare pubbliche»

■ Una rappresentanza di Fiba Confesercenti Tigullio è stata ricevuta martedì 20 agosto, dal sindaco di Chiavari Federico Messuti e da una delegazione di consiglieri comunali, così come richiesto dagli stessi concessionari il 9 agosto scorso in occasione del presidio realizzato nel giorno della manifestazione nazionale dei balneari. Sul tavolo, naturalmente, la spinosa questione delle concessioni demaniali marittime. «Abbiamo chiesto al sindaco la sospensione dell'avviso di gara pubblica delle concessioni del Comune di Chiavari, proprio in ragione di una corretta applicazione della Bolkestein - spiega Elvo Alpighiani, in rappresentanza di Fiba Confesercenti Tigullio -: gli articoli dal 9 al 13 della direttiva europea riguardanti l'obbligo delle evidenze pubbliche, infatti, non possono essere applicati in presenza di una pianificazione del litorale costiero quale è quella prevista dalla legge regionale n. 13 del 1999 che, all'articolo 11bis,

impone ai Comuni un vincolo del 60% di fronte mare balneabile da dare in concessione disponendo, di conseguenza, che il restante 40% debba essere lasciato libero». «Pertanto, se non c'è obbligo di evidenze pubbliche, resta possibile il rinnovo automatico delle concessioni vigenti - ribadisce Alpighiani - come peraltro indicato anche al punto 77 della sentenza emanata dalla Corte di giustizia dell'Unione europea del 23 aprile 2023, nella quale si ribadisce l'obbligo di corretta applicazione della Bolkestein da parte dei Comuni e del legislatore nazionale». Il sindaco Messuti e l'ufficio legale si sono invece appellati alle sentenze del Consiglio di Stato che prevedono le evidenze pubbliche in applicazione all'articolo 12 della Bolkestein, riservandosi però di valutare l'istanza, avanzata in subordine dai concessionari, per una proroga della scadenza del termine di presentazione delle domande di adesione alla gara pubblica.

Certosa

■ Sono in fase di ultimazione delle finiture i lavori di rifacimento della copertura e degli interni dell'ultimo piano dell'Istituto comprensivo Ariosto a Certosa. «Con uno stanziamento di un milione di euro abbiamo realizzato un intervento di manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto della copertura, dei cornicioni e della facciata principale della scuola, risolvendo annose criticità legate alle infiltrazioni - spiega il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi - con l'avvio del prossimo anno scolastico sarà quindi riaperto alla didattica l'ultimo piano. Si tratta di un interven-

Finiti i lavori all'Istituto Comprensivo Ariosto



to su cui ci eravamo presi un impegno preciso con la direzione scolastica e le famiglie: con il restyling dell'edificio a settembre i bambini e ragazzi della zona avranno una scuola rinnovata anche negli interni dell'ultimo piano, in un contesto rigenerato con i nuovi giardini riaperti lo scorso anno e completamente rinnovati, adiacenti al nuovo Museo della Certosa, fulcro di attività didattiche, di socialità e di cultura locale». «Nei mesi scorsi c'è stato un intenso dialogo con la direzione scolastica e le famiglie, con

momenti anche di tensione, ma che non hanno visto mai sottrarci dal confronto costruttivo per arrivare a una soluzione definitiva dei problemi che da anni affliggevano questo edificio scolastico - dichiara l'assessore alla Politiche scolastiche Marta Brusoni - come avevamo promesso i lavori sono stati fatti, mettendo finalmente in sicurezza la "scuola del Ponte", come viene spesso ricordata, con un importante valore anche simbolico non solo per il quartiere di Certosa ma per l'intera città di Genova».



SPECIALE

Ciùsa DUVARTA

IL TRADIZIONALE EVENTO DI SCENA DA VENERDÌ 23 A DOMENICA 25 AGOSTO

A CHIUSA PESIO È ANCORA ESTATE E SI FESTEGGIA

Roberto Formento

È un po' l'appuntamento che segna la conclusione dell'estate, del periodo estivo in cui un po' tutti - chi più, chi meno - abbiamo avuto l'occasione di rallentare, di prenderci tempo per noi stessi, per le nostre famiglie, per le nostre passioni o semplicemente per un po' di relax, per ricaricare le batterie in vista di una nuova stagione della nostra storia. Ciùsa Duvarta - ossia "Chiusa aperta" - è l'ossimoro che come da tradizione ci accompagna negli ultimi giorni di agosto, quando ancora le nostre vallate sono popolate di turisti e villeggianti: è un'occasione importante per i "nostrani" quanto per gli importati, per godere delle bellezze della Valle Pesio, da vedere, ammirare, gustare. Chiusa di Pesio, orgogliosa Bandiera Arancione del Touring Club, è quindi pronta ad accogliere la 24ª edizione di "Ciùsa Duvarta", la storica manifestazione dedicata al patrono Sant'Antonino, in programma dal 23 al 25 agosto. L'evento si prospetta ricco di iniziative, con momenti dedicati al gusto, alla tradizione e al divertimento, pensati per coinvolgere grandi e piccini.

VENERDÌ 23 AGOSTO

La manifestazione prende il via con la tradizionale "Raviolata sotto le stelle" a partire dalle 19.30 in Via Roma. I volontari della Pro lo-

co "Turismo in Valle Pesio" delizieranno i presenti con un tris di antipasti, ravioli di erbe al burro e salvia o ripieni di carne con sugo al ragù, seguiti da crostata: il tutto al costo di 12 euro. Per partecipare, è gradita la prenotazione contattando l'Ufficio Turistico al numero 0171/734990 o via email all'indirizzo valle.pesio@gmail.com. La serata sarà "riscaldata" - è il caso di dirlo! - dallo spettacolo di fuoco del gruppo "Calidè", previsto per le 21.

SABATO 24 AGOSTO

L'appuntamento con il gusto è nel giardino del Centro anziani, in via Giovanni Mauro 8, con la "Grande polentata" organizzata dalla Sezione AVIS di Chiusa di Pesio. A partire dalle 19, e sino a esaurimento, il menù prevede polenta al sugo o in bianco; pane; salami; formaggio; dolce e acqua al costo di 10 euro (gratis per i donatori AVIS chiusani). Per maggiori informazioni, è possibile contattare Margie 339/5269312 o Guido 333/8867348. Alle 21 in via Roma, con ingresso libero e gra-



tuito, Pippo Bessone e Luca Occei portano in scena "Nui Dui". Si tratta di un viaggio musicale in bilico tra la lingua italiana e il dialetto piemontese, con canzoni che si snodano ironiche e lievi, ma anche profonde, oppure ancora comiche, talvolta critiche, o commoventi. Molti brani sono scritti e musicati a partire da spunti estremamente personali; altri sono rivisitazioni di celebri pezzi

italiani e internazionali. Dure ore assolutamente godibilissime e tutte da gustare.

DOMENICA 25 AGOSTO

La domenica da sempre rappresenta il clou della manifestazione con la Fiera di "Ciùsa Duvarta", che trasformerà il centro storico di Chiusa di Pesio in un vivace palcoscenico a cielo aperto. Fin dalle prime ore del mattino, le vie



e le piazze si riempiranno di stand di artigianato locale, enogastronomia, prodotti agricoli a chilometro zero, antiquariato, hobbistica e collezionismo. Gli espositori e i venditori interessati a partecipare hanno tempo fino a sabato 17 per inviare la domanda via mail o consegnarla a mano all'Ufficio Turistico di Piazza Cavour 13. Per maggiori informazioni, consultare il regolamento e

scaricare la modulistica, è possibile visitare il sito istituzionale del Comune di Chiusa. La giornata inizierà alle 10.30 con la Santa Messa in onore del Santo patrono Sant'Antonino, seguita dall'esibizione della Banda musicale "Guido Vallauri" e dalla cerimonia di consegna della Costituzione ai diciottenni in piazza Cavour. Alle 12.30, sotto i tendoni dell'area sportiva delle casermette, si terrà il "Pranzo della Fiera", con un menù tradizionale a base di tris di antipasti, lasagne al forno, rolata di tacchino con patatine fritte, bis di formaggi, dolce e acqua; il tutto al costo di 20 euro. Per partecipare, è gradita la prenotazione contattando l'Ufficio Turistico al numero telefonico 0171 734990 o via email all'indirizzo valle.pesio@gmail.com. Un'attenzione particolare sarà riservata al settore agricolo e all'allevamento: lungo viale IV Novembre i visitatori potranno ammirare animali, macchine e attrezzature agricole. Nel pomeriggio, Alessandro Vallone e Tamara Carlino della Country Dance School Bro-

ken Heels di Cuneo animeranno la festa con i coinvolgenti balli country. Inoltre, il percorso fieristico sarà arricchito da musica dal vivo, giostre, banco di beneficenza, spettacoli di falconeria con Kazakhstan Dreaming e artisti di strada quali la Compagnia Fratelli Ochner con trampoli, giocoleria e clownerie itineranti e GALiRò, eccentric one-man-band con lo spettacolo di strada itinerante "Poom-Cha", commedia interattiva con musica completamente dal vivo. Dalle 9.30 alle 18, con orario continuato, sarà possibile visitare il Complesso museale "Cav. Giuseppe Avenna", che ospita quattro sezioni permanenti di pregio (collezioni della Regia Fabbrica dei Vetri e Cristalli, ceramiche, sezione archeologica e sulla Resistenza) e la mostra temporanea «Bastoni da passeggio, utilità e prestigio», raffinata esposizione frutto della collezione privata di Silvio Matteo Borsarelli che sarà presente al mattino per illustrare la mostra ai visitatori (per ulteriori informazioni si veda articolo a parte). Nel cuore del paese sarà presente anche lo stand dell'ente Aree Protette Alpi Marittime con accompagnamenti alla mostra fotografica «Una traccia nel tempo» di Michele Pellegrino, allestita presso la sede del Parco del Marguareis. Durante tutta la manifestazione, sarà garantito il sostegno e l'assistenza della Protezione civile, A.I.B. e della Croce Rossa Italiana - Comitato di Peveragno.



Noi all'ambiente ci teniamo.



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

SPECIALE

Ciùsa

DUVARTÀ



EMMECI
SOLUZIONI ANTINCENDIO

PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE IMPIANTI
ANTINCENDIO

Via Provinciale Beinette, 28
12013 CHIUSA DI PESIO (CN)
Cellulare ufficio 347 9919061

Valentina Sandrone

I sapori di un territorio rappresentano specularmente la bellezza dei suoi luoghi, raccontano di storie, tradizioni e radici. Portare in tavola un piatto, soprattutto se questo avviene in location suggestive, aiuta a nutrire lo spirito, oltre che il corpo, e a scoprire, o riscoprire, la passione per la buona tavola. Di questo abbiamo parlato con Carla Musso, titolare della struttura ricettiva Villa San Lorenzo, a Chiusa Pesio, e del ristorante cuneese Amae.

Carla, esattamente di cosa si occupa e in cosa consistono le sue attività?

Io e mio figlio siamo in società. Lui si è diplomato all'istituto alberghiero di Mondovì, io invece arrivo da esperienze totalmente diverse, ma grazie e tramite lui ho deciso di avventurarmi nel mondo della ristorazione. Abbiamo aperto il ristorante Amae in via Roma a Cuneo e da un paio d'anni gestiamo la location Villa San Lorenzo a Chiusa Pesio. Qui facciamo molti eventi, matrimoni, battesimi, compleanni, quasi sempre con il catering, anche perché il nostro ristorante è piccolo e non riuscirebbe a coprire le esigenze

di un pubblico così numeroso. Quando però non siamo prenotati per eventi di terzi, organizziamo eventi nostri, in particolare una cena al mese con DJ e di domenica, quando non siamo prenotati per altro, la *merenda sinoira*. Abbiamo voluto riportare questa tradizione tipicamente piemontese svecchiandola un po', la domenica sera teniamo chiuso a Cuneo e qui organizziamo appunto una cena informale con piatti in stile tapas, che permettano, oltre a gustare qualcosa di buono, anche di portare tra i commensali condivisione e convivialità, che sono poi due dei collanti sociali più forti, soprattutto quando si parla di cucina.

Che cosa rappresenta per voi una manifestazione come Ciùsa Duvartà?

Diciamo che per noi, che siamo anche un po' fuori dal centro paese, dipende

molto dall'avere i locali prenotati oppure no. Nel momento in cui dovessimo organizzare uno dei nostri eventi, sicuramente una manifestazione come questa aiuterebbe a portare clienti.

Proprio nel mese di agosto avete ospitato la Federazione Italiana Cuochi, come sono stati quei giorni?

Noi siamo stati molto felici e onorati di poter ospitare tutti questi chef nel nostro locale. Abbiamo ospitato le squadre italiane di cuochi sia junior, sia senior. Le squadre si sono allenate a preparare alcuni piatti in un tempo prestabilito, poi hanno gareggiato e sono state giudicate da una giuria composta da cuochi sia di zona, sia provenienti da altre parti d'Italia. In tali occasioni abbiamo proposto al pubblico l'ingresso libero, così che questa potesse diventare un'ulteriore op-



portunità per farci conoscere.

Che cosa si augura per il futuro?

Innanzitutto ci tengo a dire che lavoro costantemente con ragazzi giovani,

in primis mio figlio che ha 29 anni, ma anche con un cuoco del calibro di Andrea Serale, tanto giovane quanto promettente, questo è entusiasmante e stimolante e mi fa spesso riflettere sul futuro. Mi au-

guro di proseguire con eventi, matrimoni e, magari, intraprendere un filone di eventi rivolti al sociale. Per la ristorazione è un momento difficile, capisco che tutti debbano fare i conti con il portafoglio, tal-

volta è difficile anche solo fare la spesa, figuriamoci andare a mangiare fuori. Spero, proprio in relazione a questo, che le persone capiscano la differenza tra caro e costoso, andando a scegliere ciò che vale davvero i loro soldi, qualcosa che possa essere di qualità e diverso da ciò che si mangia di solito. In vallata poi molto dipende dall'afflusso turistico, che certo c'è ma è in sofferenza, soprattutto per la carenza di turisti stranieri, che sono quelli più propensi a spendere sia per personale disponibilità economica, sia perché ovviamente assaggiano piatti che non trovano nei loro Paesi, non possiamo d'altro canto aspettarci che i piemontesi vengano sempre a mangiare le stesse pietanze che conoscono da una vita. Più che un augurio, posso solo sperare che il futuro delle attività ricettive e ristorative diventi più roseo e che i tanti ragazzi talentuosi e volenterosi che vivono quotidianamente questo mondo proseguano in questo solco, creando anzi nuove occasioni di crescita.

VILLA
SAN LORENZO

LOCATION PER EVENTI

Location per eventi privati
e cerimonie, matrimoni,
eventi aziendali, eventi in villa
con cene a tema come
la "Merenda Sinoira"

Via Schiavaria, Chiusa Pesio
per informazioni contattaci al numero 333 7478108



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE